



CoNISMa

Bilancio consuntivo

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LE SCIENZE DEL MARE

P.ZZALE FLAMINIO 9 • 00196 ROMA • TEL. +39 06 85355476

SEGRETERIA@CONISMA.IT • SEGRETERIA.CONISMA@PEC.IT

P. I. 01069050993 • C. F. 91020470109





Bilancio Consuntivo

2025

Relazione del Presidente

Prof. Michele Scardi

| *In copertina: mosaico dell'aula teodoriana sud della Basilica di Aquileia*

Grafica: Daniela Potenza |

INDICE

PREMESSA	7
ANALISI DATI DI BILANCIO 2024	7
VALORE DELLA PRODUZIONE ED ALTRI PARAMETRI SIGNIFICATIVI	7
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E COMMERCIALE	7
NUOVA PROGETTUALITÀ	8
SPESE DI GESTIONE	9
INTERESSI PASSIVI	9
FONDO RISCHI	10
MARGINALITÀ	11
FORMAZIONE	
ORGANIZZAZIONE INTERNA	11
OPERATIVITÀ DEL PERSONALE E FUNZIONALITÀ DEGLI UFFICI	11
RELAZIONI CON LE UNIVERSITÀ CONSORZIATE E CON GLI AFFERENTI	11
RAPPORTI CON IL MINISTERO VIGILANTE, CON LA CONFERENZA DEI RETTORI E CON GLI ALTRI CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA	13
PARTECIPAZIONE AL BANDO COMPETITIVO DEL MUR PER I CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA TEMATICA	13
PARTECIPAZIONE ALLA VQR 2020/24	13
INIZIATIVE IN CAMPO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	14
CONCLUSIONI	15
Allegato • ELENCO PROGETTI ATTIVATI NEL 2025	17

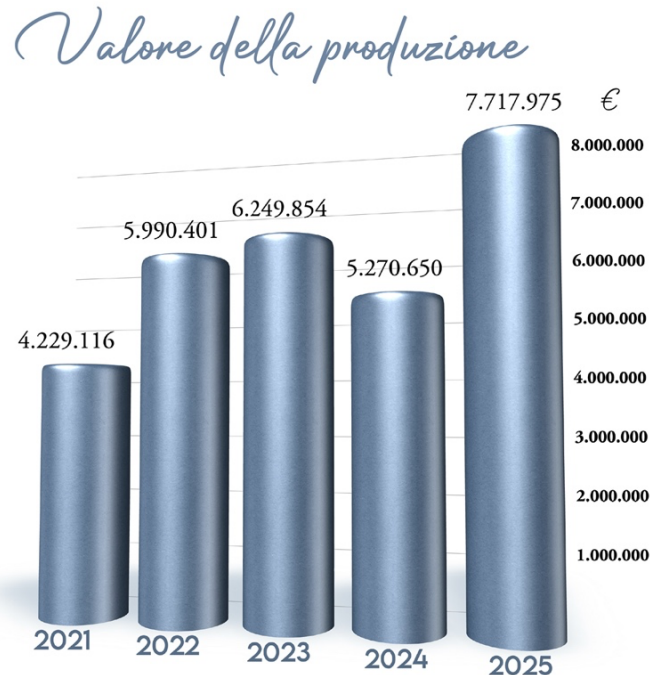
PREMESSA

La relazione sull'esercizio 2025 del CoNISMa illustra i dati più significativi del Bilancio Consuntivo, con la finalità di fornire un quadro sinottico sull'andamento del Consorzio, non solo dal punto di vista economico. Per le fonti dei dati riportati si rimanda alla documentazione componente i Bilanci della parte Istituzionale e della separata attività Commerciale, con correlate Note Integrative di singola pertinenza.

ANALISI DATI DI BILANCIO 2025

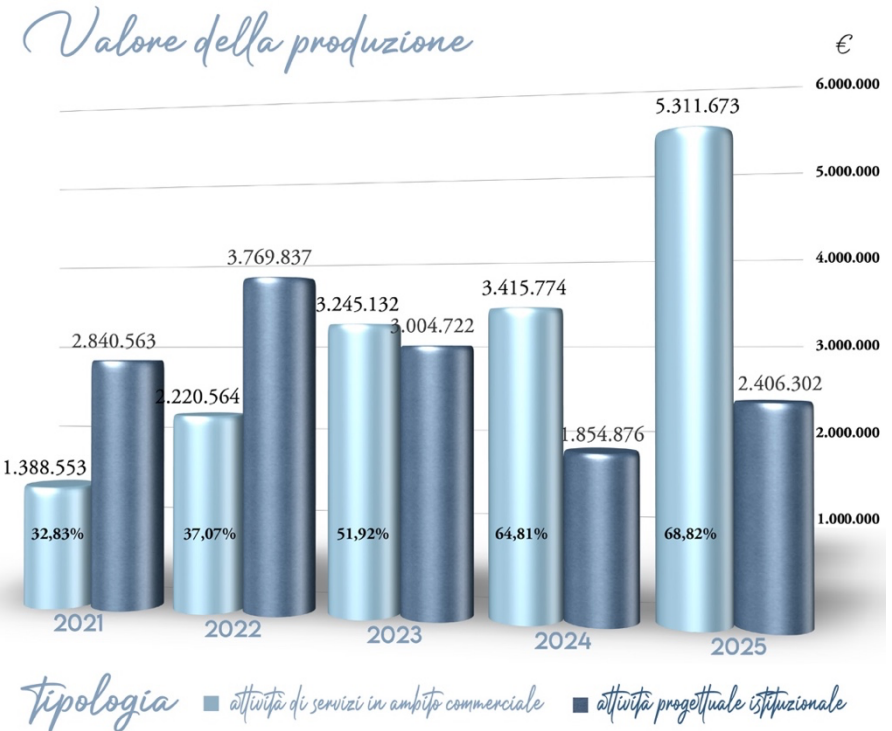
VALORE DELLA PRODUZIONE ED ALTRI PARAMETRI SIGNIFICATIVI

Il Bilancio 2025 chiude con un utile pari a € 28.037, in coerenza con le finalità del Consorzio che, non avendo scopo di lucro, ha l'obiettivo di chiudere quantomeno in pareggio l'esercizio di riferimento. Il Valore della Produzione 2025 risulta pari a € 7.717.975, registrando un notevole aumento rispetto al 2024, pari al +46,43%. Peraltro, come evidenziato dal grafico a fianco, il Valore della Produzione dell'ultimo quinquennio 2021/25 registra una sostanziale costante crescita.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E COMMERCIALE

Il bilancio del Consorzio è costituito da attività istituzionale e da separata attività commerciale. Nel grafico seguente, vengono illustrati i valori di produzione delle due attività, relativamente all'ultimo quinquennio. Dai dati riportati nel grafico si evince che, confermando il dato del 2024, anche nel 2025 l'attività commerciale abbia assunto un valore superiore rispetto a quella istituzionale, in percentuale complessiva pari al 68,82%.



Si ritiene che questo valore sia riconducibile a plurimi eventi coincidenti di natura non ordinaria. Ne accenniamo alcuni:

- attività di servizio da parte dell'ex MIPAF (ora MASAF): dal 2023 il Ministero ha ritenuto di procedere ad affidamento di attività di servizi nell'ambito della Raccolta dei dati sulle risorse alieutiche, per un valore annuo pari a ca. 2 mln di euro. Si rileva che negli anni

2017-2022 tale progettualità aveva natura istituzionale in quanto inquadrata in un Accordo di Ricerca.

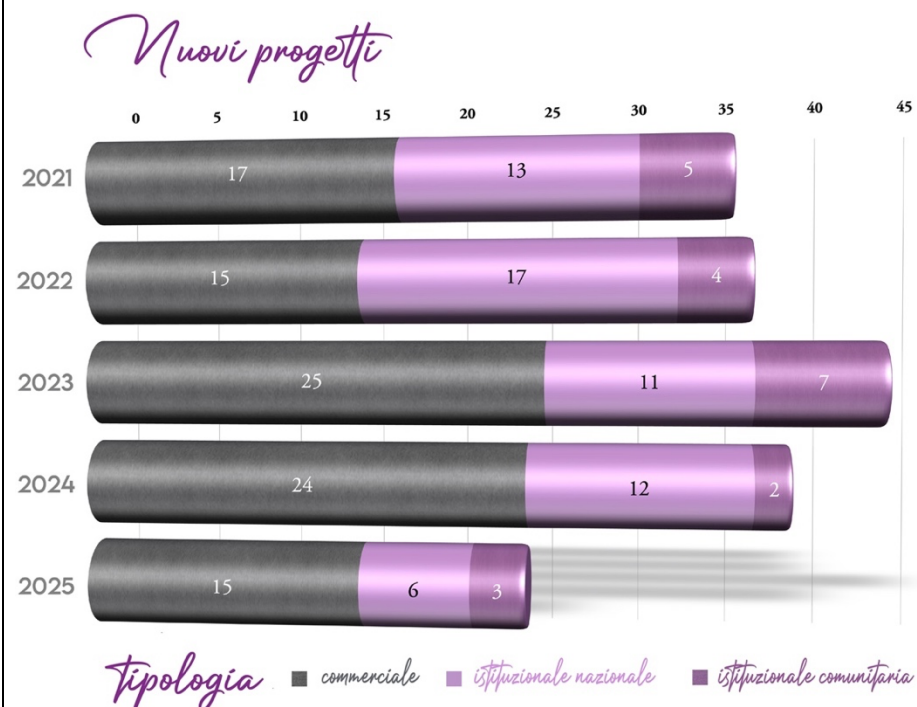
- gare per attività di servizi nell'ambito del PNRR: va segnalato che nel 2025 CoNISMa ha infatti partecipato (e vinto, anche in ATS) importanti gare d'appalto promosse da un altro apparato dello Sato, qual è ISPRA, su fondi nazionali disponibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- gare per servizi nei riguardi di importanti player nazionali: nel corso del 2025 sono diventate operative plurime attività di servizio riferite ad importanti società nazionali (TERNA spa, ENI spa) nell'ambito di diversi appalti assegnati a CoNISMa, anche in partenariato.

L'attività commerciale produce significativi *overheads* che contribuiscono in maniera rilevante a dare copertura alle spese relative alla struttura, assorbendo anche quota dei costi del personale *in kind* impegnato nell'esecuzione/gestione di dette attività di servizio. Tuttavia, l'attuale *governance*, in linea con i principi statutari del CoNISMa, che individuano come naturale missione del Consorzio l'attività istituzionale, sta lavorando per trovare una soluzione compatibile con evidenze e problematiche anche di natura fiscale: la strategia è in corso di pianificazione e su questo particolare aspetto si rimanda alla nota finale.

NUOVA PROGETTUALITÀ

La capacità progettuale e gestionale del Consorzio viene confermata, anche se diminuisce il numero di nuovi progetti acquisiti nell'anno solare di riferimento, così come di seguito evidenziato nell'esposizione grafica.

Per il dettaglio dei singoli progetti attivati nel corso del 2025 si fa riferimento alla tabella riepilogativa riportata all'**Allegato 1**, nel quale si evidenzia la rilevanza assoluta di alcuni progetti attivati nel corso dell'Esercizio 2025, tra i quali piace evidenziare la costante acquisizione di progetti comunitari e internazionali, la cui complessità di gestione testimonia la professionalità dello staff dedicato.



In tal senso nell'esercizio 2025 sono stati finanziati ed avviati i seguenti significativi progetti comunitari:

- **CercleBlue** (*Accélérateur d'Innovation Transfrontalier pour la Gestion et la*

Valorisation du Crabe Bleu dans une Approche Circulaire), finanziato per 204.448 euro nell'ambito della Call for Proposal INTERREG ITALIA-TUNISIA Programme UE.

- **A.I. EDU SEA** (*Artificial Intelligence for EDUcation on SEA*) finanziato per 128.100 euro nell'ambito dell'Interreg IPA-South Adriatic Programme UE.

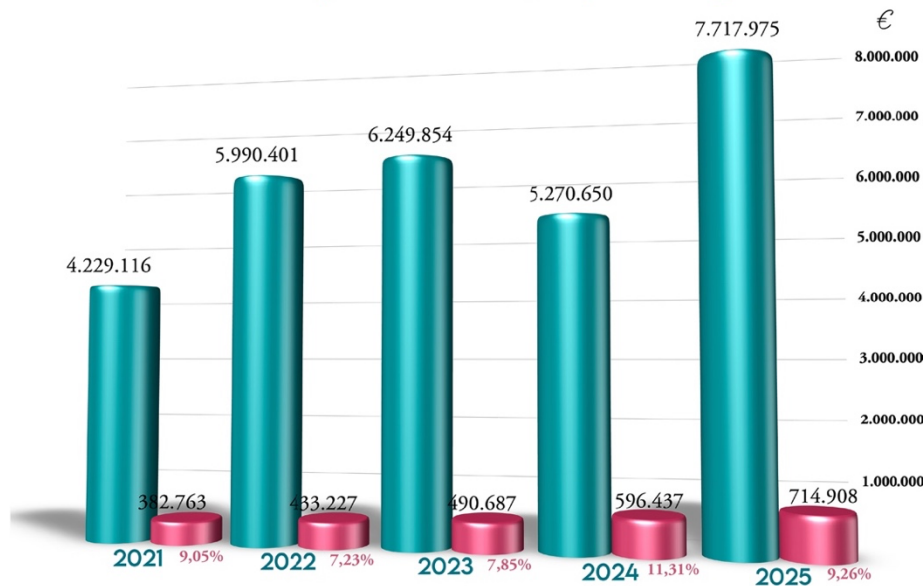
SPESE DI GESTIONE

Il grafico sotto riportato evidenzia l'aumento dei costi di gestione 2025 rispetto all'esercizio precedente (€ 714.908 contro € 596.437 del 2024).

In sostanza, il rilevante aumento è conseguente principalmente a:

- l'assunzione di n. 2 nuove unità di personale (dott.sse Francesca Guadagno e Federica De Luca) che hanno incrementato, rispettivamente, il settore dell'Amministrazione Centrale e dell'Ufficio Progettualità Europea;

Valore della produzione / Spese di gestione



- aumenti salariali concessi dalla governance, state l'impegno profuso dallo staff in ogni sua unità;
- erogazione degli arretrati per il rinnovo del CCNL (periodo 2022/24).

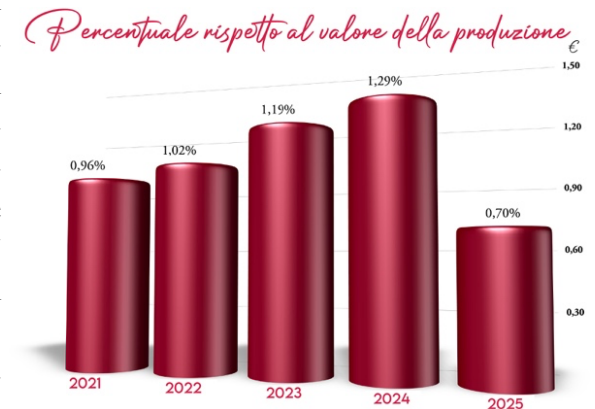
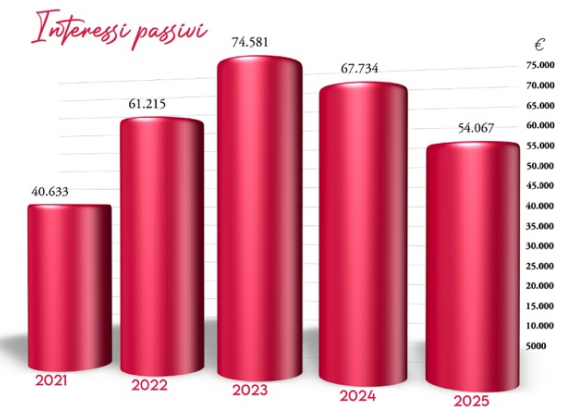
Va inoltre considerato che anche il 2025 ha visto un maggior carico di canoni di software, licenze e assistenza tecnica riguardanti i servizi digitali di funzionamento della struttura dell'Amministrazione Centrale. In più sono state impegnate somme rilevanti necessarie per adeguarsi alle norme della "cybersicurezza", della "transizione digitale", della "privacy" in relazione alla conseguente necessità di implementazione di software evoluti e aggiornati.

INTERESSI PASSIVI

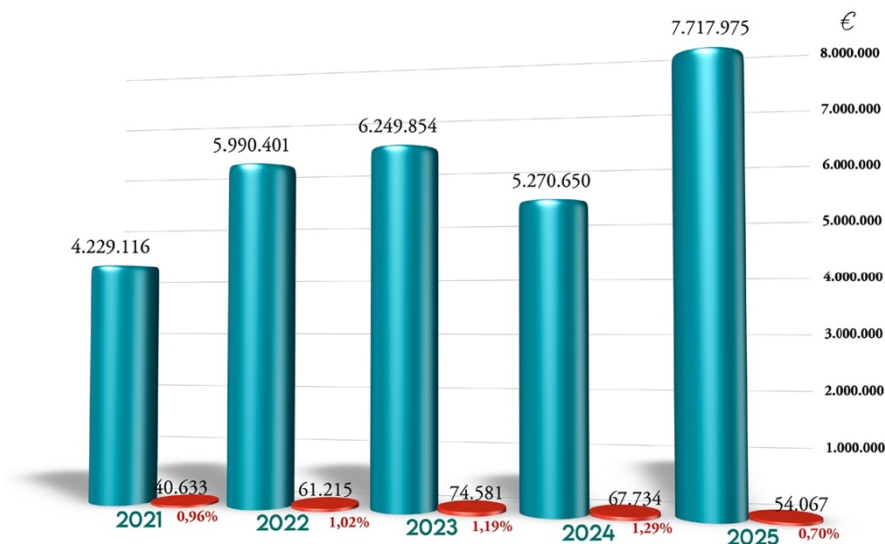
I dati sugli interessi passivi bancari, correlati alle anticipazioni finanziarie ed alle linee di credito correnti concesse dal Tesoriere *La Cassa di Ravenna spa* e utilizzate dal Consorzio, sono riportati nei grafici seguenti.

Gli interessi passivi gravano sul conto economico in misura assai minore rispetto all'annualità precedente, riscontrando un valore di -20,18% (€ 54.067 contro € 67.734 del 2024).

Si rileva una sostan-



Valore della produzione / Interessi passivi



ziale costante nel rapporto percentuale rispetto al Valore di Produzione, confermando il fatto che la progettualità del Consorzio comporta una correlata esposizione finanziaria, con contestuale incremento di oneri bancari. La mancanza di un FFO ordinario e la necessità di anticipare le spese per costi di progetti soggetti a rendicontazione nonché l'avviamento delle attività di servizio nelle commesse commerciali, comportano – a guisa di un “combinato disposto” – la necessità di adire a fonti di finanziamento convenzionati con l'Istituto Tesoriere tramite la Convenzione di Cassa.

FONDO RISCHI

Il Fondo Rischi è stato istituito per dar copertura a potenziali rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Sia l'attuale che le passate *governance* hanno cercato di accantonare in ogni esercizio – per quanto possibile – quote ad incremento del Fondo Rischi. Coerentemente, nell'esercizio 2025, confermando il *trend* degli ultimi anni, è stato possibile accantonare una somma pari a € 100.000.

Si riassume la variazione del Fondo Rischi negli ultimi anni nella tabella seguente.

CONSISTENZA FONDO RISCHI

Valore all'1 gennaio 2018 = € 307.875

Anno	Utilizzi (€)	Accantonamento (€)
2018	7.127	0
2019	936	15.000
2020	66.014	5.000
2021	0	20.000
2022	0	130.000
2023	10.875	215.000
2024	0	50.000
2025	0	100.000

Valore al 31 dicembre 2025 = € 757.922

MARGINALITÀ

Da quanto sopra esposto si conferma che la priorità gestionale del CoNISMa rimane una corretta ed equilibrata valorizzazione della misura del margine (*overhead*) che ciascuna attività deve prevedere per contribuire alla copertura dei costi di funzionamento del CoNISMa. Nel 2025, soprattutto per le commesse commerciali, gli *overheads* sono stati elevati, a volte con percentuali superiori al 18%.

Nei progetti di natura istituzionale, il margine programmato per coprire le spese generali afferenti è stato mediamente del 7%; tuttavia, laddove possibile, su tali progetti sono state imputate numero di ore del personale dipendente.

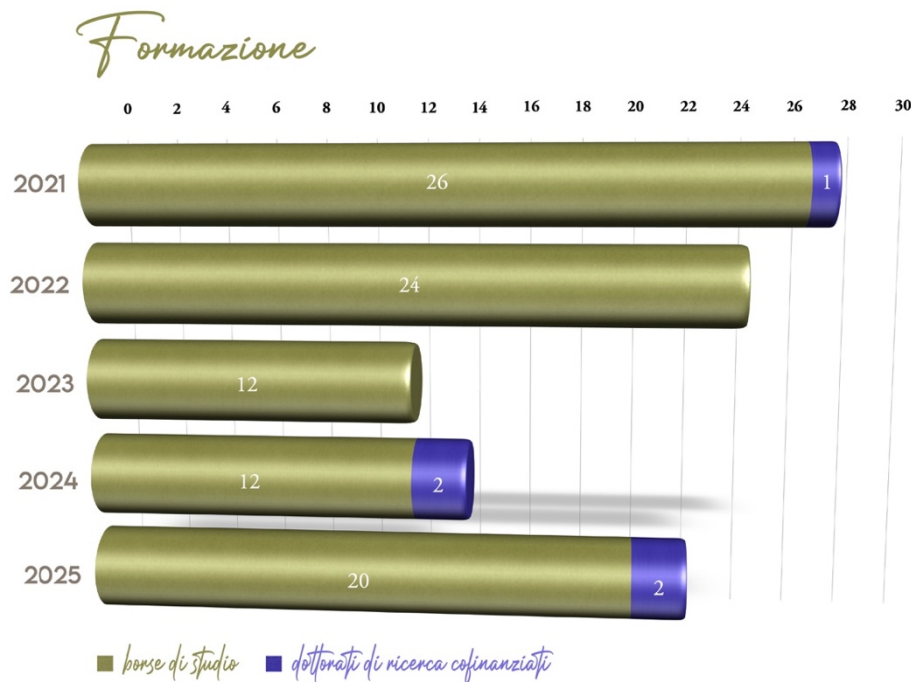
Nell'ambito dell'attività istituzionale, riguardo ai margini riconosciuti al CoNISMa, non sempre è possibile negoziare in termini maggiormente favorevoli al Consorzio. Le risorse disponibili sono infatti correlate a fonti di finanziamento provenienti da Ministeri ed Enti Pubblici, i quali impongono “a priori” la possibilità (a volte espressamente esclusa), l'entità e le modalità di rendicontazione dei possibili *overheads*.

FORMAZIONE

Un parametro che piace sottolineare nell'ambito dell'andamento dell'attività del Consorzio è costituito dal capitolo "Formazione".

Il grafico seguente, illustra il numero dei contratti di Borse di Studio (in significativo aumento rispetto al 2024) e per Dottorati di Ricerca. Le Borse di Studio – attribuite a seguito di procedura di selezione – vengono stipulate nell'ambito di progetti istituzionali da svolgersi presso le singole Unità Locali di Ricerca presenti nelle Università consorziate coinvolte.

Le due Borse di Dottorato – cofinanziate nel 2025 con apposita convenzione – riguardano il Dottorato Nazionale in Scienze Polari.



ORGANIZZAZIONE INTERNA

OPERATIVITÀ DEL PERSONALE E FUNZIONALITÀ DEGLI UFFICI

L'attuale *governance* del CoNISMa ha confermato ai propri dipendenti ad utilizzare anche nel 2025 strumenti di *smart working* ovvero "lavoro agile" per svolgere le pertinenti mansioni dal proprio domicilio. La turnazione tra "lavoro agile" e "lavoro in presenza" del personale dipendente, tramite Accordi Individuali sottoscritti tra le parti, ha avuto quale obiettivo il presidio dell'ufficio di Roma in ogni giorno lavorativo. In ragione di ciò e in conseguenza del riconosciuto impegno da parte di tutto lo staff, il quale ha contribuito in maniera significativa ai buoni risultati di gestione evidenziati nella presente relazione, la *governance* del CoNISMa ha deliberato premi di produzione per l'esercizio 2025 per tutto il personale dipendente.

Va purtroppo ricordato che nel mese di dicembre 2025 è venuto a mancare lo storico Direttore del CoNISMa, Ing. Annibale Cutrona, inestimabile perdita che ha costretto il Consorzio a riallineare le proprie attività ed a trovare, nell'attesa che si proceda con una sostituzione, una figura professionale che possa, in parte, occuparsi delle mansioni operative e di specifiche responsabilità. Dallo scorso primo febbraio, infatti, è stato nominato dalla Giunta il prof. Antonio Mazzola procuratore per categorie di atti a tempo determinato.

RELAZIONI CON LE UNIVERSITÀ CONSORZiate E CON GLI AFFERENTI

Gli Atenei consorziate accedono con regolarità alle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Consorzio, ampiamente rinnovato nel corso degli ultimi mesi, il quale rappresenta uno strumento fondamentale di informazione, accountability e condivisione dell'attività amministrativa, nel senso più ampio del termine. Tale utilizzo costituisce uno stimolo al



mantenimento di elevati standard di trasparenza, attraverso l'aggiornamento, la validazione dei contenuti e l'implementazione di nuove funzionalità, in conformità con il divenire della normativa vigente.

Nel corso del 2025 è proseguito il processo di rafforzamento del dialogo con gli Atenei consorziati, sia attraverso i canali istituzionali sia mediante un confronto diretto con i referenti scientifici e amministrativi, volto a favorire una sempre maggiore partecipazione alla vita del Consorzio ed una più efficace condivisione delle opportunità di ricerca e formazione.

Nel 2025 sono pervenute nuove richieste di afferenza da parte di docenti e ricercatori appartenenti ad Atenei italiani. Tale interesse conferma la crescente attrattività del CoNISMa quale infrastruttura nazionale della ricerca marina e testimonia la capacità del Consorzio di rappresentare un punto di riferimento scientifico per comunità disciplinari sempre più ampie.

L'ampliamento delle aree scientifiche di riferimento costituisce uno degli elementi più significativi dell'evoluzione del Consorzio. Accanto ai tradizionali settori della biologia, geologia e fisica marina, si sono ormai consolidate competenze afferenti all'ingegneria, alle scienze economiche, alle scienze giuridiche, nonché a nuovi ambiti quali la digitalizzazione dell'ambiente marino, l'intelligenza artificiale applicata alle scienze del mare, la robotica e i sistemi autonomi, la pianificazione dello spazio marittimo, la governance delle risorse marine e l'economia blu sostenibile.

Questa progressiva apertura multidisciplinare rappresenta la naturale evoluzione dello spirito costitutivo dei fondatori del Consorzio che avevano già individuato nella cooperazione tra competenze diverse, nella condivisione delle infrastrutture di ricerca e nella dimensione internazionale gli elementi indispensabili per affrontare le grandi sfide scientifiche del futuro. Oggi tale intuizione trova piena conferma nella crescente complessità delle problematiche legate ai cambiamenti climatici, alla tutela degli ecosistemi marini, alla transizione ecologica ed energetica, allo sviluppo delle tecnologie marine e alla gestione sostenibile delle risorse.

Il CoNISMa continua pertanto a configurarsi come una rete nazionale della ricerca marina, capace di mettere in relazione competenze complementari provenienti da numerosi Atenei e di favorire la nascita di progettualità interdisciplinari ad elevato impatto scientifico, tecnologico e socio-economico. Si conta di rafforzare ulteriormente il rapporto con gli Atenei consorziati e con gli afferenti attraverso la digitalizzazione dei servizi, il potenziamento degli strumenti di comunicazione interna, la valorizzazione delle competenze presenti nella rete del Consorzio dedicate ai principali ambiti della ricerca marina.

In questo contesto, il capitale umano rappresentato dagli oltre mille afferenti costituisce il principale patrimonio strategico del CoNISMa. La valorizzazione delle competenze distribuite nella rete consortile, unitamente alla capacità di fare sistema tra Università, Enti pubblici di ricerca, istituzioni e imprese, continuerà a rappresentare la base sulla quale costruire lo sviluppo del Consorzio nei prossimi anni.



RAPPORTI CON IL MINISTERO VIGILANTE, CON LA CONFERENZA DEI RETTORI E CON GLI ALTRI CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA

PARTECIPAZIONE AL BANDO COMPETITIVO MUR PER I CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA TEMATICA

Anche nel 2025 CoNISMa ha partecipato al Bando (su fondi FFO 2024) indetto dal MUR con il progetto “**IALS - Strumenti di intelligenza artificiale generativa per l'analisi della letteratura scientifica**”.

Il contributo ricevuto è sostanzialmente rimasto costante rispetto all'esercizio precedente (€ 167.586 contro € 159.327,00 del bando precedente).

Il FFO di specifica pertinenza dei consorzi interuniversitari è stato abolito nel 2012: da allora è stato possibile partecipare a Bandi competitivi del MUR, pubblicati di anno in anno, anche se con budget disponibili modesti. CoNISMa ha sempre partecipato ed è sempre risultato nei primi posti delle graduatorie. Tuttavia, il correlato finanziamento assegnato è sempre abbondantemente al di sotto delle esigenze di gestione ordinaria, in specifico riferimento all'assorbimento dei costi di gestione.

Si sottolinea che la mancanza di un FFO strutturale porta “di conseguenza” a ricercare fonti di finanziamento che possano aumentare significativa marginalità e che – di fatto – sussistono solo nelle attività di servizi in ambito commerciale.

PARTECIPAZIONE ALLA VQR 2020/24

Considerato che ormai è attestato che per poter partecipare ai Bandi competitivi del MUR è indispensabile partecipare alla VQR, il CoNISMa ha deciso di sottoporsi volontariamente e onerosamente

anche alla VQR 2020/24, il cui Bando è stato pubblicato dall'ANVUR nel mese di ottobre 2023 ed il cui iter si è concluso nello scorso mese di aprile.

Con l'ambizione di mantenere sempre un alto livello qualitativo, sono state individuate le pubblicazioni scientifiche da conferire tenendo conto degli indicatori bibliometrici e dell'esplicito riferimento a CoNISMa tra le afferenze dei ricercatori o nei ringraziamenti delle pubblicazioni stesse. Purtroppo, anche in questo esercizio della VQR, si è dovuto rinunciare a presentare alcune valide pubblicazioni perché prive del riferimento a CoNISMa. Ci auguriamo, ancora una volta, che nel futuro questa situazione migliori a beneficio delle prossime valutazioni e ci proponiamo di effettuare una ulteriore capillare campagna di sensibilizzazione per aumentare, tra gli afferenti, lo spirito di appartenenza, stimolandoli a inserire l'affiliazione al CoNISMa nelle pubblicazioni.

Con un attento lavoro di analisi, tenendo conto dei vincoli stringenti imposti dalla VQR e di quanto indicato dal CoNISMa nella Convenzione firmata con ANVUR, sono state selezionate 70 pubblicazioni riconducibili a 40 ricercatori affiliati al CoNISMa, tra strutturati e collaboratori. Inoltre, il Bando prevedeva che le Istituzioni diverse venissero valutate anche in base a:

- Casi di Studio relativi alle attività di valorizzazione delle conoscenze il cui impatto fosse verificabile nel periodo 2020/24;
- infrastruttura di ricerca eventuali;
- progetti internazionali di natura competitiva presentati con successo e attivati (ossia con data di inizio) nel periodo 2020/24 per i quali il *Principal Investigator* o il responsabile dell'unità locale fosse un ricercatore afferente alla Istituzione alla data del primo novembre 2024.

Il CoNISMa, considerata l'ottima valutazione ottenuta nella precedente VQR dal Caso di Studio “**Contabilità ambientale nelle aree marine protette italiane**”, considerato che il bando 2020/24 prevedeva che Casi studio già presentati alla VQR 2015/19 potevano essere



nuovamente presentati solo in presenza di significativi elementi di novità in termini di caratteristiche e impatto, ha presentato il Caso studio “Valorizzazione del patrimonio culturale delle aree marine protette italiane”.

Non sono state presentate infrastrutture di ricerca, in quanto il CoNISMa non ne possiede.

Per quanto riguarda i progetti internazionali, nonostante il CoNISMa nel periodo di riferimento ha avuto attivi venti progetti internazionali, a causa delle stringenti regole contenute nel bando, molto più confacenti alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca ma poco attinenti alle peculiarità di un consorzio universitario, è stato possibile presentare per la valutazione solo sei progetti.

La scelta dei prodotti della ricerca, dei casi di studio e dei progetti internazionali è stata effettuata da un gruppo di lavoro appositamente costituito tra ricercatori e personale amministrativo. Non sempre la scelta è stata semplice perché ci si è dovuti confrontare, come si accennava prima, con regole molto stringenti per i consorzi e con tanti prodotti di ottima qualità, utilizzabili perché già scartati dalle università, ma che non avevano la citazione di afferenza.

I risultati delle valutazioni sono stati presentati da parte dell'ANVUR il 26 maggio scorso e nei giorni successivi sono stati pubblicati i documenti e gli allegati.

Il risultato complessivo raggiunto è stato eccellente, soprattutto per la produzione scientifica, nella quale il CoNISMa è risultato il primo tra i consorzi. Per i casi di studio e per i progetti internazionali, le regole poco chiare e non sempre attinenti alle possibilità dei consorzi, ci hanno leggermente penalizzato e non siamo riusciti a raggiungere il livello sperato. Ancora una volta, comunque il CoNISMa si è distinto per efficienza nella presentazione della VQR.

Le scelte strategiche, la lungimiranza e la buona volontà del gruppo di lavoro, costituito da ricercatori e amministrativi, che ha operato le selezioni, è risultata vincente. A loro va il ringraziamento, a nome anche della Giunta, per lo spirito collaborativo dimostrato per il raggiungimento dell'eccellente risultato.

INIZIATIVE IN CAMPO EUROPEO ED INTERNAZIONALE

Nel 2025 CoNISMa ha confermato l'impegno in ambito europeo ed internazionale, con propri rappresentanti nei più importanti network nel campo delle scienze del mare; tra i quali si ricordano:

- European Marine Board;
- EUROMARINE;
- European Multidisciplinary Seafloor and Water Column Observatory – European Research Infrastructure Consortium (EMSO-ERIC);
- Commissione Oceanografica Italiana (COI);
- Commissione CNR per il coordinamento della partecipazione italiana all'International Ocean Discovery Program (IODP);
- Nodo Nazionale di LifeWatch, Infrastruttura Europea per la ricerca su Biodiversità ed Ecosistemi (LifeWatch Italia);
- Mediterranean Operational Network for the Global Ocean Observing System (MONGOOS).

La partecipazione ai network internazionali ha lo scopo strategico di influire sulle politiche della ricerca sia nazionali che comunitarie, per favorire finanziamenti in aree geografiche e in tematiche di interesse dei ricercatori afferenti al “sistema” italiano.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2025 si chiude con segnali di crescita e vitalità che testimoniano la resilienza e la straordinaria capacità di adattamento del CoNISMa. Il significativo incremento del Valore della Produzione, coniugato alla consolidata presenza nei network internazionali e all'eccellente esito della valutazione VQR, conferma il ruolo centrale del Consorzio quale infrastruttura nazionale di eccellenza per la ricerca nel campo delle Scienze del Mare. Tale primato è sostenuto anche da confortanti indicatori di salute gestionale, come l'ulteriore incremento della dotazione del Fondo Rischi, che garantisce al Consorzio una maggiore solidità e capacità di risposta alle contingenze.

Tuttavia, un'analisi rigorosa dei dati economici impone una riflessione profonda sulla natura stessa dell'attività svolta. Si osserva con chiarezza una crescente asimmetria nel peso relativo tra le missioni istituzionali e quelle commerciali: il fatto che queste ultime rappresentino ormai quasi i due terzi del valore complessivo della produzione non è un mero dato statistico, ma il sintomo di una trasformazione strutturale. Il Consorzio si trova oggi chiamato a gestire la necessità di un delicatissimo bilanciamento tra la sua missione originaria – l'attività istituzionale e il supporto alla ricerca pura – e la realtà di un modello economico che deve sempre più appoggiarsi ai servizi commerciali per garantire la propria sostenibilità operativa.

Questa situazione è, *in primis*, la diretta conseguenza della perdurante assenza di un Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) strutturale, una lacuna che costringe i Consorzi interuniversitari a intraprendere un costante sforzo di natura imprenditoriale per coprire i costi fissi, sostenere gli investimenti e gestire il capitale umano. In questo contesto, l'espansione della componente commerciale non è un fenomeno governabile per semplice scelta strategica, bensì l'espressione di un paradigma gestionale in evoluzione, dettato da una necessità imposta dal mutamento del rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti che le affiancano nella missione pubblica.

Solo pochi anni or sono, la maggior parte delle attività svolte per le

Pubbliche Amministrazioni veniva regolata da accordi organizzativi ex art. 15, inquadrabili naturalmente nella quota della produzione istituzionale. Oggi il quadro è profondamente mutato: il crescente ricorso da parte degli enti pubblici alle procedure di gara – pur rispondendo alla necessità di apertura del mercato ai privati – ha inevitabilmente traslato segmenti rilevanti di attività verso il paniere commerciale del Consorzio. È un meccanismo che peraltro colpisce proprio le commesse più significative dal punto di vista economico, gravando su un assetto che deve ormai accogliere, con la stessa efficienza, sia i soggetti istituzionali che quelli privati.

Sebbene questa tendenza riguardi l'intero comparto della ricerca e dei soggetti pubblici, l'assenza di un FFO rende tale dinamica particolarmente critica per il CoNISMa. La sfida per il futuro, dunque, non risiede nel rinunciare alla crescita commerciale – che resta un volano indispensabile di risorse e professionalità – ma nel governarla affinché non diventi l'unico motore del Consorzio. L'obiettivo della Giunta rimane quello di ricercare soluzioni strategiche capaci di riportare il baricentro verso l'attività istituzionale, garantendo al contempo quella marginalità necessaria a sostenere l'innovazione e la qualità scientifica che ci contraddistinguono. A tale fine, stiamo valutando modelli d'azione ispirati proprio al nostro mondo di riferimento, che è quello delle Università e dei consorzi interuniversitari, alla ricerca di nuove forme di organizzazione della produzione e di tutela della missione scientifica.

In questo scenario complesso ma certamente stimolante, la vera forza del CoNISMa risiede da sempre nel suo capitale umano. Lo staff, con la sua capacità di gestire progetti complessi in contesti nazionali e internazionali, rappresenta il vero garante della nostra identità.

Investire nella valorizzazione delle competenze e nel mantenimento di un ambiente di lavoro moderno ed efficiente è la condizione imprescindibile per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Dunque, pur tra le complessità strutturali che ci vedono impegnati in una costante ricerca di equilibrio tra sostenibilità economica e missione scientifica, il CoNISMa si presenta al termine dell'esercizio con una



base solida, pronto a trasformare ogni opportunità in nuovi traguardi di valore per l'intera comunità della ricerca universitaria nelle Scienze del Mare.

In questo cammino verso le sfide future, l'impegno del Consorzio sarà sostenuto e alimentato dal ricordo e dall'eredità lasciata da una delle sue figure più emblematiche. La scomparsa, nello scorso dicembre, del nostro Direttore, avvenuta dopo un lungo e coraggioso percorso di malattia, ha lasciato un vuoto incolmabile nella nostra comunità professionale e umana. Annibale Cutrona – l'ing. Cutrona per il mondo esterno, “*Nini*” per chi ha avuto la fortuna di averlo vicino – non è stato soltanto un punto di riferimento autorevole, ma il vero custode della continuità del Consorzio. Una figura che ha dedicato una parte significativa della propria vita al CoNISMa, lavorando

instancabilmente fianco a fianco con le Presidenze che si sono succedute e garantendo la solidità necessaria affinché il progetto originario potesse fiorire e consolidarsi. Il suo supporto, rimasto costante ed essenziale fino all'ultimo istante, rappresenta il fondamento su cui continueremo a costruire, onorando la sua memoria attraverso la dedizione e l'eccellenza scientifica e gestionale che egli stesso ha saputo incarnare con passione.

Roma, 26 giugno 2026

CoNISMa

IL PRESIDENTE

Prof. Michele Scardi

ELENCO PROGETTI ATTIVATI NEL 2025

Allegato

Acronimo	Oggetto	Data inizio	Data termine	Tipologia amm.va	Valore	Committente	UO Partecipanti	Tipologia di finanziamento
1 REMEDY	Caratterizzazione Ambientale, Monitoraggio e Test in Ambiente Controllato nell'Area Marina del Parco Naturale del Conero	23/01/25	30/06/26	Commerciale	€ 93.443	Ente del Parco del Consero	Ancona	Affidamento diretto dopo preventiva qualifica
2 TARANTO GIOCHI DEL MEDITERRANEO	Rilievo biocenotico di dettaglio teso all'esecuzione delle opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro Nautico Torpediniere nell'ambito dei XX Giochi del Mediterraneo (Taranto, 2026)	27/01/25	31/03/25	Commerciale	€ 7.000	Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026	Bari	Gra tramite MEPA
3 AMP PLEMMIRIO CONTABILITÀ AMBIENTALE IX	Incremento della conoscenza degli ecosistemi marini costieri al fine di comprendere le interazioni di questi con le attività umane (compresi gli impatti ad esse legate) e con gli effetti dei cambiamenti climatici	30/04/25	30/04/26	Istituzionale	€ 48.000	Consorzio Plemmirio di Siracusa (Ente gestore dell'AMP-Area Marina Protetta "Plemmirio)	Genova	Accordo di Ricerca ex art. 15 Legge 241/1990
4 CercleBlue	Accélérateur d'Innovation Transfrontalier pour la Gestion et la Valorisation du Crabe Bleu dans une Approche Circulaire.	15/05/25	14/05/28	Istituzionale	€ 204.448	UE – Joint Technical Secretariat MED (JTS MED) - Regione Sicilia	Palermo	1st Call for Proposal Interreg Italia-Tunisia Programme (finanziato al 90 % FESR – 10% Fondo di Rotazione)
5 VANVITELLI DIGITALMED	Studio di fattibilità e analisi statistica per l'installazione di sistemi energetici da fonti marine nel Mediterraneo e l'elaborazione dei dati meteorologici grezzi nel Mar Mediterraneo	26/05/25	31/08/25	Commerciale	€ 19.490	Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Campania "L. Vanvitelli"	Caserta	Affidamento diretto da P.A.

6	Poliservizi Analisi Sedimenti II	Matrice sedimento/ Caratterizzazione macro-zoobenthos. Matrice Sedimento prelevato su prateria di <i>Posidonia oceanica</i> /Analisi Granulometrica -Restituzione risultati, Elaborazione Report Macro-zoobenthos e calcolo indice M-AMBI per indagini Ante operam e Corso d'Opera	26/05/25	31/08/25	Commerciale	€ 12.280	Poliservizi Srl	Trieste	Affidamento diretto da Privato
7	AMP Cilento Santa Maria Di Castellabate Conservazione Biodiversità VII	Attività dirette della Conservazione della Biodiversità dell'Area Marina Protetta (AMP) di Santa Maria di Castellabate - Direttiva del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Prot. 22891 del 05.09.2024. Annualità 2024	29/05/25	29/05/26	Istituzionale	€ 20.000	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Napoli Parthenope	Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990
8	MARINE STRATEGY CAMPANIA IX	Habitat coralligeno e fondi a Maerl/rodoliti - attività di monitoraggio previste dal POA 2025 per i Moduli 7 e 8 - Regione Campania, con due aree per il Mod. 7 e una zona per il Mod. 8: raccolta di dati e immagini georeferenziate ad alta risoluzione	29/05/25	31/01/26	Istituzionale	€ 50.000		Napoli Parthenope	Accordo ex art.15 Legge 241/90
9	AMP Cilento Costa Infreschi e Masseta Conservazione Biodiversità VII	Attività dirette alla Conservazione della Biodiversità Area Marina Protetta di Costa Infreschi e Masseta - Direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Prot. 22891 del 05.09.2024. Annualità 2024.	29/05/25	29/05/26	Istituzionale	€ 20.000	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Napoli Parthenope	Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990

10	ANTE OPERAM SACOI III	Attuazione del Piano di Monitoraggio ambientale marino associato alla realizzazione del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia - SA.CO.I 3. Attività ante operam	01/06/25	30/06/26	Commerciale	€ 934.000	Prysmian Powerlink S.r.l.	Bari, Cagliari, Catania, Napoli Parthenope, Napoli Federico II, Palermo, Lecce	Affidamento diretto da Privato
11	POLISERVIZI BOLANO_ANNUNZIATA	Piano di monitoraggio ambientale marino inerente l'“Approdo SICILIA” per la realizzazione delle nuove tubazioni da parte di TERNA Rete Italia per il nuovo collegamento a 380 kV Bolano (RC) - Annunziata (ME)	30/06/25	30/06/27	Commerciale	€ 87.000	Prysmian Powerlink S.r.l.	Catania, Palermo, Napoli Parthenope	Subappalto di Gara d'Appalto
12	A.I. EDU SEA	“Artificial Intelligence for Education on SEA”	01/07/25	01/07/27	Istituzionale	€ 128.100	Management Authority del programma South Adriatic	Isernia, Lecce	Interreg IPA-South Adriatic (finanziato 80% IPA III CBC, 20% CIPES).
13	RESOURCEA	Supporto tecnico nell'ambito dei nuovi impianti di dissalazione per l'approvvigionamento del sistema idropotabile dell'area metropolitana di Palermo	04/07/25	31/10/25	Commerciale	€ 7.500	ResourSEAs s.r.l	Palermo	Affidamento diretto da Privato
14	MITICA	Mitilicoltura Integrata per la Tutela, l'Innovazione e la Capacità di adattamento al cambiamento climatico ed Ambientale: attività di ricerca nel campo dello sviluppo di buone pratiche di contrasto alla moria dei mitili in Puglia	09/07/25	08/01/27	Istituzionale	€ 252.779	Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia	Bari	Accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990
15	UNIPARTHENOPE DIGITALMED	Organizzazione di workshop, meeting di lavoro ed altre attività di divulgazione e disseminazione nell'ambito del progetto DIGITALMED	28/07/25	31/12/25	Commerciale	€ 24.000	Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università “Parthenope”	Napoli Parthenope	Affidamento tramite MEPA

16	WWF Porto Cesareo SSF2	Redazione disegno sperimentale per le attività di monitoraggio presso l'AMP di Porto Cesareo. Formazione pescatori/operatori, preraccolta dati e successiva analisi	01/09/25	28/02/26	Commerciale	€ 12.000	WWF Italia ETS	Trieste	Affidamento diretto da Privato
17	UNIPARTHENOPE DIGITALMED II	Organizzazione di servizi: video-documentario (5-10 minuti). Clip tematiche. Realizzazione di un portale WEB. Altre attività di disseminazione dedicate al progetto DIGITALMED	24/09/25	31/03/26	Commerciale	€ 41.000	Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università "Parthenope"	Napoli Parthenope	Affidamento diretto tramite MEPA
18	Autorità Bacino Distrettuale Appennino Meridionale PED Alluvioni	Valutazione congiunta di caratterizzazione e analisi di areali e/o dell'intero sistema costiero subaereo e subacqueo e redazione di indirizzi per la realizzazione e la gestione delle opere marittime del Distretto Appennino Meridionale. Catalogazione e indirizzi di gestione delle opere idraulico-fluviali e marittime	25/09/25	25/09/26	Istituzionale	€ 47.000	Autorità Bacino Distrettuale Appennino Meridionale	Bari Politecnico	Accordo di Ricerca ex art.15 Legge 241/90
19	Novamarine III	Noleggio Imbarcazione "NOVAMARINE 2 SPA - Modello: RH 600"	01/10/25	30/06/26	Commerciale	€ 16.295	ENSU Environmental Surveys Srl	Bari	Affidamento diretto da Privato
20	Novamarine III	Noleggio Imbarcazione "NOVAMARINE 2 SPA - Modello: RH 600"	01/10/25	28/02/26	Commerciale	€ 12.295	ENSU Environmental Surveys Srl	Bari	Affidamento diretto da Privato
21	AMP PORTO CESAREO BIOPRESSADRIA	Servizio di implementazione di un corso di formazione da organizzare nel settore della conservazione degli habitat	10/10/25	31/03/26	Commerciale	€ 16.393	Consorzio di Gestione Area Marina Protetta AMP Porto Cesareo	Trieste	Procedura di Gara ristretta
22	SORRENTO ELASMOBRANCHI	Le specie protette di Elasmobranchi nel Golfo di Sorrento	27/10/25	27/03/26	Commerciale	€ 16.393	Comune di Sorrento	Trieste	Procedura di Gara ristretta



23	MARINE STRATEGY PUGLIA XII	Programma di Monitoraggio Piano Operativo delle Attività (POA) 2025 della convenzione tra il M.I.T.E e le ARPA (Sottoregione Mare Adriatico, Regione Puglia), Mod. 7 (Habitat Coralligeno) e Mod. 8 (Fondi a Rodoliti /Maerl)	28/10/25	28/07/26	Istituzionale	€ 113.500	ARPA Puglia-Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia	Bari	Accordo di Ricerca ex art. 15 della legge 241 del 1990
24	MASAF RACCOLTA DATI V	Piano di Lavoro relativo alla raccolta dati alieutici per il periodo dicembre 2025 – novembre 2026 nell'ambito dell'Accordo Quadro sul servizio di raccolta, gestione ed elaborazione di dati nel settore della pesca, dell'acquacoltura e dell'industria di trasformazione del pescato	01/12/25	30/11/26	Commerciale	€ 2.014.152	MASAF-Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.	Cagliari, Bologna, Roma Tor Vergata, Bari	Procedura di gara ristretta